

Il Presidente della Repubblica

Illustre Avvocato,

ho appreso con vivo compiacimento, dalla sua recente lettera, l'intenzione di dedicare quest'anno la "Giornata Mondiale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa" alle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto del 6 aprile scorso.

Condivido e apprezzo questa iniziativa che, nello storico anniversario della nascita del fondatore del Movimento, Henry Dunant, costituisce un'ulteriore conferma della perdurante vitalità del patrimonio di valori ispiratori del suo forte impegno umanitario dinanzi alle più gravi emergenze nazionali e internazionali.

Nel manifestarle la mia piena adesione ideale all'evento, sono tuttavia spiacente di comunicarle che non mi è purtroppo possibile accogliere la richiesta di ricevere una delegazione di volontari della Croce Rossa, a motivo di impegni definiti da tempo nella data indicata.

Desidero nell'occasione rinnovare i sentimenti di vicinanza e di partecipe solidarietà nei confronti dell'intera comunità abruzzese e le confermo, inoltre, l'apprezzamento e la profonda gratitudine della collettività nazionale per i volontari della Croce Rossa e per quanti, a diverso titolo, sotto le insegne di pace e di solidarietà dell'Organizzazione, quotidianamente si adoperano con profondo spirito di abnegazione nell'assistenza alla popolazione colpita dal terremoto e più in generale alle persone sofferenti e malate.

In questo spirito, mi valgo volentieri della circostanza per farle giungere un pensiero molto cordiale e fervidi auguri per lo svolgimento delle celebrazioni in programma.

Giorgio Napolitano

Avv. Francesco ROCCA
Commissario Straordinario della
Croce Rossa Italiana
Via Toscana, 12
00187 ROMA